

T.C. SPORT

Articoli e abbigliamento sportivo
ADIDAS - NIKE - FREDDY
PUMA, KAPPA, NEW
BALANCE
Via S. Filippo Neri, 6
Vico del Gargano

Redazione : Corso Umberto, 83 - tel. e fax 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)

Fuoriporta

Periodico indipendente di Vico del Gargano

Maggio 2010 - ANNO IX - N. 5



Istituto privato di Vigilanza
NEW VIGILANTES

* Vigilanza fissa e mobile
* Diurna e notturna
* Servizi di tele e radioallarme
Sede operativa: Vico del Gargano
Viale Cappuccini - tel. 0884.993190
Territorio vigilato: Rodi Garganico, Ischitella, Peschici e Vico del Gargano.

L'editoriale di Michele Lauriola

Partiamo dall'idea di comporre per il nostro paese un inno musicale. Pensate sia solo per motivi folcloristici?

Tutt'altro. E' ancora un tentativo di coesione sociale, di coinvolgimento, di sensibilizzazione, di identità, di mentalità...

Già, la mentalità. Ma su questo argomento vi suggerisco l'intervento di Grazia D'Altília.

Magari la reazione fosse identica all'esultanza calcistica di questi giorni, magari. Però, di fronte ad una bandiera, anche i più restii, dal forte accento individualistico, potrebbero cedere alla tentazione di passare alla storia.

Intanto un plauso lo merita Giambattista del Conte. Una kermesse come la sua, può e deve rappresentare il fiore all'occhiello delle manifestazioni di cui vantarsi. La strada giusta per una destagionalizzazione tanto importante quanto necessaria per la nostra economia. Ma anche qui bisogna lavorare sulla mentalità... Di certo, non saranno proclami ed intenzioni in grado di tracciare il solco delle sorti future di Vico e delle opportunità da cogliere. La bacchetta magica non si trova al "mercato dell'usato".

Bene, bravi, bis!



Il Festival del Gargano è una realtà.

Qualità e impegno fanno vincere la scommessa. Dopo il grande successo si pensa già al 2011.

a pag. 7

Formare una mentalità...

di Grazia D'Altília

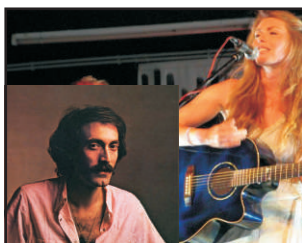
Formare una mentalità... Passo indispensabile per un reale cambiamento... Basamento solido per l'affacciarsi di determinati progetti e l'impegno relativo alla loro realizzazione... costruire un nuovo modo di pensare e di vedere il nostro territorio... forse, ultima carta a disposizione per salvare il salvabile, come si suol dire, o ultima carta per dar vita a un ribaltamento.

continua a pag. 11



Concorso musicale: 'Un Inno per Vico'.
Inventa, componi, suona e canta l'inno del tuo Paese!

continua a pag. 2



Carmelo La Bionda a Vico del Gargano
per presentare il nuovo album "Something Happening Tonight" della nostra Sandra Rose Gunn

a pag. 5



Sport e musica: un mese con tuta e scarpette

Giugno tutto da vivere, con le emozioni musicali dei gruppi vichesi ed un ricco programma

continua a pag. 2

L'opinione di Valentino Piccolo

I tentativi di aggressione al patrimonio naturalistico del Gargano sembrano ormai inarrestabili. Società che continuano a sbucare dal nulla, si propongono in una teoria senza fine, con proposte oscene, per ricerche di idrocarburi e per impianti eolici off-shore (eolici impiantati sul mare a soli 5-6 km. dalla costa e di altezza dal livello medio mare fino a 153 m.).

Così, dopo le proposte pervenute a quasi tutti i paesi del Gargano nord, una nuova offerta di eolico (off-shore) è giunta anche al Comune di Vico, di Rodi (per la seconda volta) e di Peschici.

Probabilmente a questi specialisti del business, a tutti i costi, non è ancora ben chiaro un concetto: Forse, se ne può dare un'impressione sbagliata, ma questa, non è terra (anzi mare) di conquista! Come si suole dire: "Qui non c'è trippa per gatti!" Anche se la cittadinanza vichese, come al solito, alquanto "assente" per atavica natura, grazie a Dio il Gargano c'è, e deve rimanere tale, incontaminato! Per fortuna non tutti i garganici sono "rilassati" e le manifestazioni di indignazione e di

continua a pag. 9

boutique

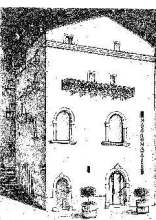
MASTROMATTEO

ARMANI JEANS

allegri

TOMBOLINI
Bagutta

SHOW ROOM uomo donna
Via G. Di Vagno, 45
Vico del Gargano



Sistemi Informativi Territoriali Servizi per il Territorio

Via Lucio de Palma, 13
FOGGIA

0881.685437
331.6657115

karto graphia
GIS and Mapping Applications

Urbanistica - Ambiente
Protezione civile
Fiscalità locale - Usi civici
Reti tecnologiche

www.karto-graphia.com - www.digital-map.it

Digital Map
WebGIS & Geo-Solutions

Database Geografici
Multidimensionali
Sistema WebGIS Open Source
Digital-Map
Telerilevamento
Aerofotogrammetria
Catasto Comunale
Catasto strade

Gestiamo il "tuo" territorio con esperienza e professionalità

IERVOLINO FRANCESCO
di Michele & Rocco Iervolino

materiale edile via Resistenza, 35
arredo bagno tel. 0884.991409
idraulica fax 0884.967147
termocamini SHOW ROOM:
pavimenti zona 167
rivestimenti parallela via Papa Giovanni

"Un Inno per Vico del Gargano".

Per valorizzare attraverso la musica le nostre tradizioni, la nostra storia, le nostre speranze!

La Redazione di Fuoriporta, con il patrocinio del Comune di Vico del Gargano, bandisce il concorso "Un Inno per Vico del Gargano".

La canzone vincitrice potrebbe diventare l'inno ufficiale del nostro paese.

Dai vita all'artista che c'è in te! Prova a metterti in gioco, fai lavorare la tua creatività, stimola la tua vena poetica e cimentati nella composizione della musica e del testo!

L'iniziativa si prefigge di valorizzare i talenti e le originalità dei giovani musicisti che, attraverso la musica e il canto, vogliono raccontare le gioie e le speranze, le aspettative e le risorse del loro paese natio con un inno, futuro emblema di Vico del Gargano.

La giuria è composta da docenti e maestri di musica.

Il vincitore sarà premiato durante la manifestazione di presentazione ufficiale, alla presenza delle autorità cittadine, militari e religiose.

REGOLAMENTO

1. Il concorso è aperto a tutti coloro che invieranno una **canzone-inno** della quale siano autori della parte musicale e del testo: cantanti solisti, gruppi musicali e cori;

2. I partecipanti, di età superiore ai 16 anni compiuti, possono presentare un solo brano inedito di 5 minuti massimo e possono essere/non essere iscritti alla SIAE;

3. Ciascuno si assume la piena responsabilità sull'originalità della canzone presentata e solleva pienamente l'organizzazione da qualsiasi danno diretto o indiretto provocato a terzi per colpa di false dichiarazioni riguardanti la paternità dell'opera.

4. Tutti i partecipanti, con l'iscrizione al concorso, autorizzano registrazioni, riprese e diffusioni a livello televisivo, audiovisivo e fotografico del brano presentato attraverso i canali di promozione dell'evento;

5. Gli autori si impegnano a cedere tutti i diritti di utilizzazione economica dell'opera, compreso il diritto d'autore.

6. La partecipazione è gratuita.

7. Per l'opera vincitrice vi è previsto un premio in denaro.

8. L'iscrizione deve essere effettuata attraverso l'invio di una mail con oggetto "Crea l'Inno musicale di Vico del Gargano" da inviarsi entro il **30 AGOSTO 2010**, nelle seguenti due modalità:

1. Via Posta: Redazione Fuoriporta

Corso Umberto, 83 71018 Vico del Gargano (Fg) Italia

Audio: Compact Disc o filmato formato DVD - Testo e Accordi: n°2 copie dattiloscritte

2. Via E-mail: all'indirizzo direttore@fuoriporta.info

Audio: formato *.mp3 - Testo e accordi: formato *.PDF

In entrambi i casi raccomandiamo di indicare nome, cognome di tutti gli autori e specificare se autori della parte musicale o del testo.



La Redazione mette a disposizione dei partecipanti il seguente indirizzo direttore@fuoriporta.info ed il sito www.fuoriporta.info per eventuali chiarimenti.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Sport per tutti

Giugno: sport e musica, un mese con tuta e scarpette

Con la finalità di diffondere lo sport ed i suoi valori e al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'utilità e sui benefici che la pratica sportiva apporta in termini di benessere e forma fisica, il CONI ha istituito, sulla base di una direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2003, la Giornata Nazionale dello Sport, appuntamento istituzionale destinato allo **Sport per Tutti**, organizzato la prima domenica del mese di giugno di ogni anno, importante rassegna sportiva, arrivata alla sua sesta edizione.

Il Comune di Vico del Gargano anche quest'anno partecipa all'iniziativa, con il mese dello sport, grazie a varie manifestazioni sportive volute dal Delegato allo Sport e alle Politiche Giovanili, **Nicolino Sciscio**, l'Associazione Sportiva Vichese e alla Federazione Italiana Sport Orientamento.

6 giugno 2010 Giornata dello Sport: "Palestre Aperte" Con la partecipazione di tutte le Associazioni Sportive locali

Inizio in Via Aldo Moro h 10.00

Premiazione presso Auditorium Comunale h 12:30

12 giugno MTB ORIENTEERING 12-13 giugno 2010 FORESTA UMBRA

Sabato 12 giugno partenza ore 15.00

Prima partenza ore 15.00

Premiazioni, saluto autorità e aperitivo: h 19.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Vico del Gargano

Ore 21.30 musica folk dal vivo con il gruppo

"I Kontastorij" - Largo del Conte

Domenica 13 giugno

Prima partenza ore 10.00

Barbecue in Foresta Umbra: ore 13.00, a seguire esibizione con gruppi di Capoeira

Pizzica e musica folk dal vivo con il gruppo vichese "I lutm brigant"

20 giugno 2010

I EDIZIONE GRAN FONDO MTB DELLO SPERONE

I Trofeo Città di Vico del Gargano

Raduno: h 07.30 presso la palestra in via A. Moro

Partenza: h 9.30 in Via Aldo Moro

Chilometraggio: giro lungo km 49, dislivello 1400m circa - giro corto km 36, dislivello 1000m

Volontari dell'Associazione Arma Aeronautica - "Sezione Jacotenente" - Vico del Gargano ringraziano quanti, con le loro generose offerte, hanno contribuito alla raccolta fondi durante la manifestazione "BONSAI AID AIDS" 2010 organizzata per la ANLAIDS ONLUS che ha avuto luogo Sabato 3 Aprile 2010. Con le offerte per i Bonsai e le offerte libere ricevute, grazie alla sensibilità dei donatori, è stata raccolta la somma di €. 740,00 (settecentoquaranta/00). Tale somma è stata versata alla Cassa di Risparmio del Veneto - Gruppo Intesa, con bonifico bancario Codice IBAN IT41H0622512020625017126163.

**Domenico Della Malva**
impresa edile
esperienza e competenza
al vostro servizio
0884.994173 - 388.6025065

Piccolo Mondo
macelleria market
vicino l'Ufficio Postale
di Vico del Gargano

**MAREMONTI**
L'esperienza e la professionalità
per ogni vostra occasione
Via della Resistenza - tel. 0884.991418
Vico del Gargano

BLU BAR ex Minibar
Via G. Di Vagno
Aperitivi e stuzzichini
di Sergio Marcantonio



Arriva la prima carta servizi del Gargano

Una straordinaria novità accompagna l'avvio della stagione turistica sul nostro territorio. La società Ottimo di Pareto Srl, creata da due giovani di Vico del Gargano grazie ad un finanziamento della Regione Puglia (bando Principi Attivi), ha elaborato e sta portando avanti un piano per una offerta turistica di qualità sul nostro territorio. La Regione Puglia ha trovato questa idea innovativa e interessante ed ha deciso di dare fiducia a quello che potrebbe rappresentare un trampolino di lancio per una apertura al futuro. L'idea è diventata un

brand che rappresenta, appunto, "la rivoluzione dei luoghi comuni", come recita uno degli slogan che accompagnano questa iniziativa e che riempiono la vivace e colorata brochure che lo presenta. Il progetto, dal nome evocativo riassunto nella formula matematica G4e (Gargano 4 experiences), promuove le 4 esperienze territoriali (Mare, Montagna, Laghi e Isole) che il nostro territorio offre a pochi passi l'una dall'altra: un vero e proprio sogno per i turisti.

Il progetto prevede di creare un circuito di affiliazione che include

attività legate alla promozione territoriale, alla ristorazione, e ad altre attività correlate, che si impegnano, attraverso la vendita di una card (al turista o al residente locale) ad offrire degli sconti. Per questo primo anno, l'esperimento dovrebbe riguardare un gruppo di attività dei comuni di Vico del Gargano, Ischitella, Rodi Garganico e Carpino. La presentazione dell'iniziativa, appoggiata con vigore da vari esponenti delle istituzioni, che hanno sponsorizzato incontri con le associazioni commerciali, sembra

suscitare interesse ed entusiasmo: e cominceranno già ad arrivare le prime adesioni.

Il progetto, che andrà presto on-line tramite il sito www.Gargano4e.it, è però di respiro molto più ampio. Le intenzioni prevedono, nel corso del prossimo anno, di allargare la proposta alle attività ricettive e ad un ventaglio di altri comuni garganici, sperando di poter arrivare ad accomunare il nostro territorio sotto un marchio che propone un'offerta turistica di qualità. E' infatti l'unione che fa la forza, ed è



questo il segreto che la proposta della prima carta servizi del Gargano sembra svelare. Il bello è che molti finalmente sembrano crederci.

Info: info@Gargano4e.it
o 345.9078863

UN'OPINIONE DIVERSA (...a proposito della nuova Cripta di S. Pio)

Da quando l'Uomo si è reso conto dell'esistenza di un'Entità trascendentale, ha dato una direttiva, ha tracciato le linee che hanno determinato, in parte, il percorso della storia umana.

Consapevole di un Essere superiore, l'Uomo ha sempre nutrito sentimenti diversi: di sgomento, di paura, di stupore, di sorpresa che si sono tramutati, successivamente, in sottomissione, riverenza e devozione.

Quest'ultima è stata sempre dimostrata con offerte di ciò che di più prezioso si disponeva per ingraziarsi il favore di tale divinità. Penso all'offerta di giovani vergini in era pagana, di grassi vitelli agli albori del Cristianesimo, all'offerta del proprio figlio Isacco da parte del padre Abramo e a quant'altro.

Andando avanti nel tempo, mi viene di pensare ai Papi rinascimentali, e non solo, che, nell'intento di edificare opere di alto livello artistico in onore della Chiesa, hanno assoldato i migliori

architetti e pittori del tempo per la realizzazione delle opere stesse con l'utilizzo dei più pregiati materiali disponibili, come marmi, oro e argento.

Penso, quindi, a Papa Sisto IV della Rovere che ha chiamato a lavorare nella cappella (che poi da lui ha preso il nome: Cappella Sistina) famosi pittori fiorentini come Botticelli e Ghirlandaio per la decorazione delle pareti laterali, nonché umbri, come Perugino e Pinturicchio.

Suo nipote, Giulio II, non fu da meno. Questi per completare la decorazione pittorica della volta si

rivolse a Michelangelo Buonarroti, che è tutto dire in fatto di valenza artistica e di costi considerando anche i lunghi tempi richiesti per la fine dei lavori. Tutto questo solo per citare un esempio.

Non si è mai badato a spese, pur di offrire un luogo in cui troneggiassero l'Arte e la Bellezza, specchio della grandezza di Dio.

Vagando in giro per l'Italia

e per l'Europa, il turista trova una cospicua eredità architettonica e

pittorica depositata principalmente nelle chiese e nelle cattedrali costruite per omaggiare Dio e tutti coloro che hanno vissuto operando in pieno le virtù cristiane, cioè i santi.

La Chiesa è sempre stata nel nostro Paese la culla dell'Arte, cioè la "tanto esagerata ricchezza".

Dove si può godere della visione di tanto stile gotico di indubbia suggestione artistica, se non nelle varie cattedrali disseminate in tutta Europa? Pensiamo al Duomo di Milano, alla cattedrale di Notre Dame a Parigi, a quella di S. Stefano a Vienna, all'abbazia di Westminster Abbey a Londra e così via.

Ho voluto fare questa premessa per avere degli elementi su cui poggiare il mio giudizio personale sulla nuova cripta dove è stata recentemente traslata la salma di S. Pio.

Sono al corrente del fatto che ci sono molte polemiche a riguardo e che per la maggior parte si è contrari a tanto "sfarzo".

Come tutti sappiamo, la cripta è stata progettata dal famoso architetto Renzo Piano. Gli affreschi, invece, che ricoprono e decorano le pareti sono opera del padre gesuita sloveno Marko Ivan Rupnik, uno dei più esperti d'arte sacra. Questi ha utilizzato i 3 kg d'oro, "il grande imputato" offerti come prima detto a Padre Pio, dai suoi fedeli e raccolti in 20 anni di pellegrinaggi. Essi sono spalmati in una lamina d'oro che ricopre e impreziosisce il collage di mirabili mosaici che rappresentano la vita di Cristo. L'oro è stato utilizzato sia per essere lasciato a Padre Pio, sia perché è il simbolo dell'incorruttibilità, in quanto metallo puro, e, quindi, della gloria eterna. E', inoltre, simbolo della luce, quella luce in cui si trova Padre Pio ora e dove ci aspetta, dopo aver incitato tutti a seguire le sue virtù cristiane.

A me personalmente piace una Chiesa che, oltre ad adoprarsi per tante opere sociali (pensiamo solo alle opere missionarie in tutto il

mondo), sa darci anche il "Bello".

A me personalmente piace, entrando in una chiesa, avere un impatto di Luce e immergermi in un'atmosfera d'Immenso.

A me piace stare in una chiesa e, pregando, essere circondata da ciò che di più mirabile l'Uomo sa creare.

A mio avviso, non sono quei 3 chili d'oro e quanto speso per la realizzazione di tale opera che avrebbero risolto il problema della fame nel mondo, come suggerito da alcuni. La Chiesa non è solo il Papa, i vescovi, i preti, i frati; la Chiesa siamo tutti noi...e noi, nel nostro piccolo, contribuiamo a risolvere il problema dei poveri? Sappiamo privare i nostri figli del superfluo per darlo agli altri? Sappiamo proprio farlo? Non è forse che i problemi in generale devono sempre risolverli gli altri?

E' vero, lo stile di Padre Pio era semplice, scarno, spartano, ma era uno stile di vita che Egli ci indicava, non uno stile d'Arte.

EZIA DATTOLI

BIANCHERIA PER LA CASA
PIGIAMERIA
linea noi **Milk and Honey**
Via della Resistenza, 75
Vico del Gargano (Fg)

Park Hotel
Villa Maria
tel. 0884.968700
Via del Carbonaro
Ristorante
SAN MENAIO

Groupama
assicurazioni
Maria Teresa Mastromatteo
Corso Umberto, 73 tel. 0884.994076
Vico del Gargano

Il mercatino di Fuoriporta

AFFITTASI locale commerciale mq 120 in via Coppa Maria n2/A ex Centro Tim. Cell 339.5772606

AFFITTASI in San Menaio appartamento 4/5 posti letto, terrazzo, parcheggio (mesi estivi). Tel. 339.4495301

AFFITTASI mesi estivi (anche settimanalmente) in Centro Storico di Vico del Gargano in via del Conte appartamento mq 40. tel. 0884.993266

AFFITTASI ampio locale in via Papa Giovanni XXIII 300 mq con ampio spazio esterno e locale in via Le Mura circa 50 mq. Cell. 339.1084409

AFFITTASI o **VENDESI** appartamento ammobiliato (di fronte consorzio agrario). Cell 340.1835012

AFFITTASI a 50 metri dal mare mesi estivi, bilocale 5 posti letto, zona Chiesa S. Francesco in San Menaio a partire da € 150,00 settimanali. Cell 3394402000 - 3407642368 tel 0884991023

AFFITTASI a S. Menaio a 100 mt dal mare appartamenti di 50/100 mq con 4/5 posti letto., A settimana da Giugno € 150,00/ 250,00 compreso spese acqua e luce. Cell. 339.1084409

VENDESI attività commerciale in via di Vagno Vico del Gargano. Per Info: 0884.962558

VENDESI in via Luigi Sturzo ai civici 6 e 8 (traversa di via Papa Giovanni XXIII) 2 locali comunicanti siti al piano terra. Tali locali di circa 40 m2 complessivi hanno ingressi indipendenti e sono forniti di acqua e luce. Per informazioni tel. 338-8088234

VENDESI appartamento con ingresso indipendente in via europa, 70 in Vico del Gargano, mq 95 con terrazzo mq 30, soggiorno con caminetto, grande cucina, spogliatoio, 2 camere (una con terrazzo di circa 15mq), bagno + garage 95mq + 2 stanze 8 mq + 12mq con bagno. Per Info: nicolas.amiache@gmail.com

VENDESI suolo di mq 2300 con rustico in via Coppa Maria (a 100 metri da via Papa Giovanni XXIII) € 70.000,00 cell. 339.5772606

VENDESI casa rurale località Montenero mq 50 con 1500 metri di terreno con alberi da frutto, acqua e corrente. Tel 345.9232459

VENDESI appartamento 3° piano mq 130 (4 camere, bagno, cucina, cucinino) in Via Cappuccini 6 provvisto di riscaldamento autonomo + garage mq 24 + ampio terrazzo e sottoscala. (Possibilità acquisto anche singolarmente appartamento e garage). Tel. 0884 991588 - cel. 340 7758992 - 334 9882872

VENDESI appartamenti indipendenti zona Carmine. Tel. 0884 994085 - 338 8206580 - 328 5398198

VENDESI o **AFFITTASI** periodi estivi piccola abitazione 50 mq a piano terra con ingresso indipendente in zona centrale. Tel. 338 3817602

VENDESI/AFFITTASI capannone zona artigianale Vico del Gargano mq 300 € 700,00 mensili - mq 500 € 1000,00 mensili. tel. 0884.993120-0884.993750

VENDESI appartamento di 105 mq con terrazzo di 116 mq, legnaia e garage di 20 mq in Via de Finis, 25. Tel. 0884 991043 - 320 7292029 - 329 8948154

VENDESI o **AFFITTASI** appartamento mq 105 + veranda mq 21 + box auto, provvisto di riscaldamento autonomo e caminetto, in via Silvio Ferri -Vadotiglia a Vico del Gargano. Info: 0884.996022 - 338.6206298 leonardo.derrico@fastwebmail.it

RACCOLGO giocattoli usati o dimessi per attività ludica di privato. Kati cell 339.1300451

VENDESI frigorifero Indesit 3 stelle € 50,00 + lavabo in acciaio completo mobiletto, rubinetteria con miscelatore colore bianco € 100, 00 (trattabili). Cell 338.5914461

VENDESI garage per uso negozio mq. 45, altezza mt. 4, munito di bagno con finestra, caminetto, acqua. Via della Resistenza n. 61. Tel. 339-1164318

VENDESI appartamento mq. 120, con relativo terrazzo e 4 ripostigli. Riscaldamento autonomo a gas e bagno nuovi. 4° p. Via Resistenza n. 77. Tel. 339-1164318

VENDESI Mansarda (3° piano fuori terra) - zona Coppamendole via G. del Viscio, realizzata con i migliori materiali attualmente in commercio, inserita in una palazzina signorile di recentissima costruzione (anno 2009). Superficie netta calpestabile mq 70 e due terrazzi a livello di mq 20.50 e mq 6.00. Altezza massima interna mt 3.50 e minima mt 1.10. Ampi lucernai, due camere da letto, ampio bagno, soggiorno e angolo cottura, grande ripostiglio e predisposizione al camino, tetto ventilato, infissi esterni in legno-alluminio. Possibilità di rendere la mansarda a civile abitazione per prima casa.

N. 2 box di mq 30 con ingresso diretto da strada esterna alla palazzina. Prezzo: Mansarda € 90.000,00 - N. 2 Box 30.000,00 € (cadauno) trattabili. Tel 340.4822835 - 3 2 8 / 3 5 4 8 9 1 8

VENDESI terreno edificabile via Monte Sant'Angelo 1 ettaro circa, metri cubi 1000, idem in Località Malvestito Rodi Garganico. cell 348.1172355

VENDO (o per muto parzialmente con casa rurale, anche da ristrutturare, e terreno vista mare, agro Vico del Gargano) 3 appartamenti (ristrutturati, ammobiliati e pronti da essere goduti), da 35 a 60 mq tutti situati nella stessa graziosa piazza del centro storico di Vico (Largo Perrillo). Tel 368259875 gargano@katamail.com

VENDESI Ducati 996 rosso anno 2001 Km 11500 € 8.500. Cell 339.7221550

VENDESI terreno edificabile, posto ridosso di Piazza San Francesco, località Coppamendole di mq 800 inserito in nei Piani particolareggiati delle zone B del Comune di Vico del Gargano - Comparto 5-6-Lotto A di mc. 760 circa, oltre a box interrati e/o seminterrati. Ampio terreno circostante di proprietà esclusiva. La vendita è comprensiva di tutti gli atti tecnici occorrenti alla realizzazione dell'immobile compreso del certificato di agibilità. Prezzo da concordare.

Tel 340.4822835 - 328/3548918

VENDESI stupenda casa rurale su due livelli, località Montenero - Canneto + 2000 mq di terreno con vista mare. Cell 339.7221550

VENDESI uliveto (200 piante di ulivo) in zona San Rocco Vasto con casetta rurale e cisterna. Cell: 347.4708482

VENDESI appartamento 4° piano fuori terra, no ascensore, Piazza San Francesco mq 120 calpestabili con doppio bagno, due camere da letto, ampio soggiorno, tinello con camino e angolo cottura, terrazzo mq 150 in proprietà, mazzanino mq 20 circa. Possibilità di box mq 30 o altra soluzione simile. Prezzo da concordare. Tel 340.4822835 - 328/3548918

VENDESI casa rurale località Montenero mq 50 con 1500 metri di terreno con alberi di frutta, acqua e corrente. Tel 327.8369556

VENDESI terreno edificabile circa 4.000 mq Zona Carmine. Telefonare ore pastali 334.1731728

VENDESI in Vico del Gargano, via Fiorentino mansarda mq 85 (2 camere da letto, sala con angolo cottura, bagno, balcone e terrazzo) + garage mq 26. Cell 333.8929465

VENDESI impastatrice per pizza (seminuova) da 25 kg. Cell 340.1835012

VENDESI in San Menaio, Via Buca del Carbonaio appartamento 2° piano di 75 mq circa composto da sala, 2 camere, bagno, cucina + 2 balconi. Cell 333.8929465

VENDESI appartamento mq 120 in Via De Gasperi 4° piano € 100.000,00 trattabili e appartamento mq 100 in Via della Resistenza 2° piano + terrazzo di esclusiva proprietà edificabile (trattativa riservata) entrambi provvisti di impianto di riscaldamento autonomo. Cell 3394402000 - 3407642368 tel 0884991023

CERCASI animatrice e massaggiatrice per Lido Blu Marine Loc. lido del Sole. Cell 389.2793516

Laureata offre sostegno didattico, per ogni materia, a bambini di scuola elementare e ragazzi di medie o superiori. tel. 0884 993662 cell. 340 3114136

Ragazzo tuttofare automunito cerca lavoro per stagione estiva 2010, massima serietà. Cell 347.2772436

Offresi per lavori di battitura testi, tesi di laurea, libri o manuali cell. 348.4332450

CERCASI barista per stagione estiva 2010 con esperienza nel settore. Cell 388.6513408

Ragazzo tuttofare, con esperienza nel settore meccanico, nella saldatura e come aiuto muratore, in possesso di patente per muletto ed auto propria (disposto anche a trasferte) cerca urgentemente lavoro. Cell 345.4175270

AFFITTASI appartamenti periodo estivo in zona Valazzo Tel. 0884 994085 - 338 8206580 - 328 5398198

AFFITTASI appartamento in San Menaio a pochi minuti dalla spiaggia, ristrutturato e ben arredato, con posto auto. mesi estivi prezzi modici. Tel. 0881.711246 - cell 340.6721969

AFFITTASI appartamento signorile mq 120 nuova costruzione, 2° piano zona 167, panoramico con garage e ascensore (solo con referenze). Tel 0884.994151

AFFITTASI appartamento 4/5 posti letto in San Menaio circondato dal verde a 300 mt dal mare mesi da giugno - settembre. Cell 339.7221550



4



*Esaudiamo i Tuoi desideri...
e il Viaggio di Nozze lo regaliamo noi!!!*

IN COLLABORAZIONE CON
COLUMBUS
Gruppo Ventaglio

Hotel Valle Clavia

Hotel Valle Clavia

Park Hotel Valle Clavia
★★★★★

PESCHICI - Tel. 0884 963401
valleclavia@grupposaccia.it - www.grupposaccia.it




Carmelo La Bionda a Vico

per presentare il nuovo album della nostra Sandra Rose Gunn

In occasione del "Festival Internazionale del Gargano" abbiamo incontrato un personaggio di fama internazionale: **Carmelo La Bionda**. Cantante, compositore e produttore discografico è considerato, insieme al fratello Michelangelo, il padre della disco music e della dance italiana. Ricordate i mitici "Fratelli La Bionda" e i "D.D. Sound"? E i loro grandi successi, come "One for you one for me" o "1 2 3 4 Gimme some more", ripresi lo scorso anno come jingle di due importanti spot pubblicitari (Mediaset Premium e Vodafone)?

La storia di Carmelo La Bionda è legata anche a grandi talenti della musica italiana e internazionale. Ha scritto, sempre insieme al fratello, brani per cantanti del calibro di Mia Martini (Piccolo Uomo), Dalida, Sarah Brightman, Amanda Lear, che è stata proprio scoperta dai La Bionda. Una delle scoperte più fortunate resta, senza dubbio, quella dei Righeira, prodotti da Carmelo che ha scritto con loro successi inossidabili come "Vamos alla playa" e "L'Estate sta finendo".

I Fratelli La Bionda sono anche autori di colonne sonore, in particolare di diversi film di Bud Spencer e Terence Hill, e di tantissimi jingle pubblicitari (Cornetto Algida, Sorrisi e Canzoni ecc...).

Chiediamo a Carmelo il motivo della sua presenza al Festival.

"In questa bellissima terra, giustamente considerata una perla dell'Italia, ho scoperto alcuni anni fa una perla altrettanto preziosa: **Sandra Rose Gunn**, una ragazza scozzese che ha scelto il Gargano come sua seconda patria. E' una cantante e compositrice raffinata e di indubbe qualità artistiche. E' per me un grandissimo piacere presentare in anteprima, proprio in questa terra, il suo album **"Something Happening Tonight"** di prossima pubblicazione.

L'album è il risultato di un lungo lavoro di sperimentazione e scrittura, realizzato tra Milano, Dublino, Monaco di Baviera e Hannover. Ci tengo a dire che i nostri studi di registrazione a Milano, i mitici Logic Studios, sono il nostro orgoglio. Sono considerati il top degli studi italiani ed hanno ospitato ed ospitano un'infinità di artisti



di successo, da Baglioni a Vasco Rossi, dalla Pausini ai Depeche Mode. Questo ha sicuramente costituito un grande plus nella produzione di Sandra Rose che si avvale anche della collaborazione di importantissimi musicisti, uno fra tutti Phil Palmer, chitarrista che collabora da sempre con dei grandi come Eric Clapton, Dire Straits, George Michael e Robbie Williams, solo per citarne alcuni. Anche a livello tecnico abbiamo scelto il meglio affidandoci a sound engineers come Hans Martin Buff che ha realizzato, ad esempio, alcuni dei lavori di Prince e di Mousse T.

"Something happening tonight" raccoglie tredici delle ben ventidue canzoni che sono state registrate.

Spazia dal genere Brit-Pop al Country Rock fino a sfiorare sonorità e atmosfere celtiche. La varietà dei generi e della scrittura e l'attenzione alla ricerca di una solida originalità ne fanno un disco godibile dall'inizio alla fine, nel quale ogni brano riesce a regalare un'emozione.

Nel nostro lavoro la stessa voce di Sandra Rose, dalle forti tonalità espressive, ha ispirato la sperimentazione e la scrittura.

Sandra Rose Gunn rappresenta, pur nella attuale situazione di crisi del mercato musicale e delle case discografiche, la nostra sfida e contiamo di affermare a livello internazionale il talento di una artista in cui noi crediamo tantissimo."

ELENCHI ANAGRAFICI LAVORATORI AGRICOLI

E' imminente da parte dell'INPS l'invio ai Comuni della provincia degli elenchi anagrafici dei lavoratori che, nello scorso 2009, hanno prestato la propria attività nel settore agricolo. Istituiti con il regio decreto 24/9/1940 n. 1949 e successive modifiche, gli elenchi anagrafici rappresentano la fonte per il diritto al riconoscimento delle prestazioni previdenziali in favore degli operai e braccianti agricoli. Essi riportano, infatti, per ciascun lavoratore il numero di giornate di lavoro effettuate nell'anno solare precedente.

Considerato il consistente numero di lavoratori interessati e la peculiarità del settore, che, il più delle volte, costringe i lavoratori stessi ad avere rapporti con diversi datori di lavoro per totalizzare almeno il minimo delle giornate necessarie per una prestazione previdenziale, gli errori sono sempre possibili. La CISL, quindi, invita i lavoratori a controllare presso l'Albo pretorio del Comune, dove rimarranno affissi per 15 giorni, la corrispondenza del numero delle giornate attribuite e la esattezza dei propri dati anagrafici.

Avverso eventuali errori o omissioni contenute nei predetti elenchi è ammesso ricorso ad una apposita commissione provinciale, denominata CISOA, entro il termine perentorio di trenta (30) giorni, che decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo del Comune.

In mancanza del ricorso alla predetta Commissione non è proponibile l'azione giudiziaria, per cui l'elenco diventa definitivo.

Non è superfluo ribadire che le giornate, attribuite attraverso il sistema degli elenchi anagrafici, determinano nello immediato il diritto alle prestazioni temporanee erogate dall'INPS, cioè disoccupazione, malattia, maternità ed, al maturare dell'evento, il diritto alla pensione.

IL RITORNO DEI TEMPI ANTICHI

Sono così evidenti i segni del tempo che solo chi non vuol capire è ancora sordo e cieco. C'è chi non vuole accettare ciò che di positivo porta il ritorno dei tempi antichi. Sono molti a diffidare vedendo nel buon tempo antico tutto il negativo possibile. Invece una buona lettura della crisi attuale di tutto il mondo, di tutto un sistema impostosi negli ultimi decenni ci porta inevitabilmente alla riconsiderazione dei modelli di vita che il cosiddetto boom economico ha annientato oppure inquinato. E' vero il nostro territorio stuprato dalla modernità oppure abbandonato è lì che aspetta. Dove nelle famiglie regna il disaccordo e i disvalori (odio, invidia, ignoranza), fuori città vediamo l'abbandono di campagne e caseggiati. Eppure come sarebbe bello se prevalesse ciò che Dio ci ha insegnato, che San Francesco ci ha trasmesso: l'amore per tutte le creature. E gli alberi sono le creature che ci trasmettono la loro sensibilità. Ricordo in un film quando San Francesco nella contemplazione del creato e di Dio dice che Dio gli ha risposto. Le feste religiose a Vico si susseguono come le estati e le stagioni; il paese dell'amore va avanti spesso con poco entusiasmo senza chiedersi il perché degli avvenimenti e può sembrare una minaccia quella che invece è la soluzione. Il ritorno dei tempi antichi nel senso di ridare vita ad un giardino meraviglioso dove il lavoro dell'uomo si coniuga con la presenza di Dio. Pochi vivono in coerenza il loro credo religioso e i cattivi germi di una massificazione che maschera l'identità e le potenzialità di ognuno non interrompono il circolo vizioso. Il ritorno dei tempi antichi con il rifiuto di ciò che era violento e prevaricatore è il segno della possibilità di dare speranze alle giovani generazioni che, anche come genitore, auspico che non si perdano dietro le illusioni che in passato hanno fatto molte vittime.

Salvatore Vergura

Oreficeria Francesco Afferrante

Compro oro, pago contanti

Il tuo oro vecchio...è ricchezza!

Via di Vagno, 17 - 0884.991960 - Vico del Gargano



VIUCCI DEL
LOTTO

BAR Ciccarello's

**Finalmente è possibile pagare in tabaccheria
anche i bollettini postali:**

energia, GAS, telefonia,
comuni, acquedotto, TV,
enti previdenziali
e bollettini postali vari.

Corso Umberto, 80
VICO DEL GARGANO



market

ALIMENTARI E DIVERSI



QUI! TICKET SERVICE

Pasta Riscossa € 0,48
Passata C.o.p. € 0,49

Via per la Foresta Umbra
VICO DEL GARGANO



Studio Aulenti per il Centro Storico: nessun nuovo contributo

pag. 6 e 7

a cura di Michele Giglio



Diverse volte abbiamo ripreso l'argomento "Albergo diffuso"; i continui richiami, ultimo quello di Giuseppe Maratea nel numero di Aprile ci spingono a riportare in parallelo quanto già in possesso del Comune di Vico del Gargano e quanto prodotto dallo studio Aulenti. In pratica il Comune di Vico già nel 2001, grazie all'impegno dell'allora Ass. all'Edilizia Raffaella Savastano, ha adottato in Consiglio Comunale il **"Manuale del Recupero del Centro Storico"**, a cui erano allegati elaborati grafici esplicativi. D'altro canto l'arch. Aulenti nel Dicembre 2006 si è affrettata a consegnare il "documento di inquadramento per il progetto di riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico di Vico del Gargano". Quest'ultimo, costituito da un quadro analitico e dalle linee guida per la realizzazione dell'Albergo Diffuso, comprende anche l'allegato: "linee guida per gli interventi di recupero nel centro storico".

I tre passi, estrapolati e riportati in parallelo sia dal documento Aulenti (2006) che dal Manuale del Recupero (2001), evidenziano come la Aulenti abbia tratto diversi spunti dal Manuale; si può, infatti, affermare che per come sono stati individuati gli elementi architettonici, per come sono stati descritti e per il linguaggio tecnico utilizzato, nella terza parte del documento la Aulenti abbia dimostrato di conoscere sicuramente meglio il Manuale del Recupero che il centro storico. E' doveroso sottolineare come sono riportati solo tre esempi per ovvi motivi di sintesi, ma paragrafi simili ve ne sono di svariati.

Elementi in pietra decorativi o di sostegno

Aulenti—documento 2006- (pag. 61):

vanno conservati e salvaguardati, nel carattere e nella finitura originaria, tutti gli elementi architettonici esterni realizzati interamente in pietra. Nello specifico si tratta di stemmi, portali, mostre, architravi, soglie di porte, davanzali di finestre, balconi, mensole e canali di gronda, mensole portatene, mensole per appenditorio, i "catned" cioè anelli per legare gli asini, bassorilievi, edicole sacre, i "cannutt" cioè canali pluviali dei "pieddi" o logge, gradini di scalinate, cornicioni e paracarri.

Manuale del Recupero -2001- (art. 2):

vanno conservati e salvaguardati tutti gli elementi architettonici realizzati interamente in pietra. Nello specifico si tratta di:

- stemmi, su portali di Chiese ed abitazioni;
- portali; mostre (stipiti), architravi e soglie di porte;
- mostre (stipiti), architrave, cimasa e davanzali di finestre;
- balconi, se costituiti da lastroni, e mensole;
- mensole e canali di gronda; -mensole porta tende;
- mensole per appenditoio; -i "catned", anelli per legare gli asini;
- bassorilievi; -edicole sacre;
- parte superiore dei parapetti dei "pieddi", in genere blocchi sagomati;
- i "cannutt" canali pluviali di "pieddi" e logge, in molti casi addirittura curvi;
- gradini di scalinate, costituiti in alcuni casi da un unico elemento;
- cornicioni; -paracarri.

Le cucine monacesche

Aulenti—documento 2006- (pag. 66 e 67):

queste strutture insieme a comignoli e "pieddi" vanno considerate come gli elementi architettonici tra i più caratterizzanti e distintivi del centro storico di Vico del Gargano. (.....) E' possibile definire tre tipologie differenti di cucine monacesche:

quelle sporgenti dalla facciata dell'edificio per circa 80 cm un metro; sorrette da volta a botte, se poste a piano terra, e da mensole in pietra se collocate al primo piano;

quelle sporgenti dalla facciata dell'edificio per la stessa dimensione del "pieddo" al quale si affianca;

quelle interne all'edificio, individuate da un arco in muratura che le separa dal resto dell'abitazione, che in questo caso è solitamente ad unico vano.

La canna fumaria è esterna alla muratura nei primi due casi, interna nel terzo; essa rappresenta la naturale estensione del vano cucina per cui lo copre interamente, e va via via restringendosi, verso il comignolo. Le finestre sono di piccole dimensioni (circa 70 x 70 cm) solitamente poste affianco al camino o unadi fronte all'altra sulle pareti libere della stanza; se il vano dell'abitazione è unico la finestra è tendenzialmente solo una. Esse hanno le mostre e la soglia in pietra e sono ad un'unica vetrata con sportello in legno, privo di telaio proprio, e a chiusura con paletto in legno.

Manuale del Recupero -2001- (art. 8):

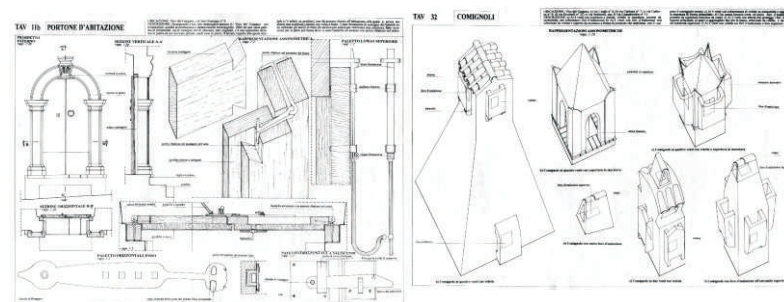
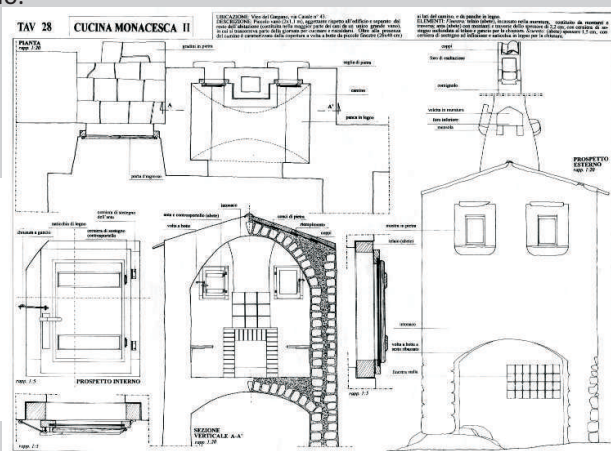
Le cucine monacesche, assieme ai "pieddi" e ai comignoli, devono essere considerati gli elementi architettonici che più di ogni altro caratterizzano il nostro centro abitato e in quanto tali vanno salvaguardate tutte, di qualsiasi dimensione e fattura esse siano. (.....) Prima di soffermarsi sulla descrizione dei vari elementi è opportuno indicare le tre principali tipologie di cucine monacesche:

-sporgente dalla facciata dell'edificio, per circa 80 cm. – 1 mt., e sorretta da mensole in pietra, se collocata al primo piano, o da volta a botte, se posta a piano terra;

-sporgente dalla facciata dell'edificio per una dimensione pari a quella del "pieddo", al quale è affiancata;

-interna all'edificio ed individuata da un arco in muratura che in qualche modo la separa dal resto dell'abitazione; infatti questa tipologia è presente prevalentemente nelle abitazioni costituite da un unico vano. La canna fumaria, che: era esterna alla muratura se la cucina era sporgente rispetto alla facciata dell'edificio (.....). (.....) rappresentava quasi la naturale estensione del vano cucina, per cui lo copriva per intero e si andava via via restringendo per realizzare il comignolo. (.....) Le finestre di piccole dimensioni (circa 70 cm x 70 cm) che erano nella maggior parte dei casi affiancate al camino, oppure erano collocate una di fronte all'altra sulle due facciate libere; nei casi in cui la cucina era interna la finestra era spesso unica. Riguardo le finestre va inoltre detto che sono costituite da: mostre e soglia in pietra; unica anta vetrata e sportello, unito alla finestra e privo di un telaio proprio, entrambi in legno; ferramenta di sostegno e di chiusura degli stessi. In particolare per lo sportello è improprio parlare di ferramenta di chiusura visto che veniva chiuso sull'anta della finestra mediante naticchia in legno.

In foto, alcuni elaborati grafici, estrapolati dal "Manuale del recupero"



Finestre

Aulenti—documento 2006- (pag. 63): (.....)

Per quanto riguarda le finestre esse hanno generalmente una cornice in pietra formata da davanzale, le mostre e l'architrave spesso sovrastato da un elemento protettivo per allontanare l'acqua piovana. La caratteristica principale di questa tipologia di infisso sta nel posizionamento degli scuri che si trovano all'interno del vano finestra con un telaio proprio distinto da quello delle ante vetrate. Altra tipologia è quella ad anta singola, di dimensioni solitamente ridotte, o a due ante costituita unicamente dallo scuro senza vetri. In questo caso è chiaramente ammissibile la realizzazione dell'infisso vetrato posto internamente o esternamente a quello esistente così da soddisfare le attuali esigenze di abitabilità.

Manuale del Recupero -2001- (art. 15):

(.....) La cornice in pietra è identica nella maggior parte dei casi, ed è rappresentata dal davanzale, dalle mostre e dall'architrave con sovrastante elemento protettivo per allontanare l'acqua piovana dalla finestra. La caratteristica fondamentale delle finestre è il posizionamento degli scuri all'interno del vano finestra e con un proprio telaio distinto da quello delle ante vetrate. (.....) L'altra tipologia di finestra diffusa è quella ad un'anta, in genere di dimensioni ridotte, o a due ante costituita unicamente dallo scuro e senza l'anta vetrata. In questo caso è consentita la realizzazione di un infisso in legno posto esternamente o internamente all'esistente, in modo da trovare così il giusto compromesso tra il recupero e il far fronte ad esigenze attuali.

Studio Aulenti per il Centro Storico: nessun nuovo contributo

a cura di Michele Giglio

Sono convinto che ogni vichese, che ha vissuto le cucine monachesche o i pieddi, avrebbe potuto dare un contributo migliore della Aulenti nella descrizione degli elementi architettonici che costituiscono il nucleo antico; inoltre i più attenti avranno certo notato che la Aulenti non è stata in grado di notare alcune imprecisioni. Ad esempio, nel Manuale del Recupero del 2001 come nel documento dell'Aulenti del 2006, si sostiene che le dimensioni delle finestre delle cucine monachesche sono in genere 70 cm x 70 cm; anche l'osservatore più distratto sa che le finestre più piccole nel centro storico non sono quasi mai quadrate, bensì rettangolari con lato maggiore nell'altezza.

Pertanto, vorrei chiedere a Giuseppe Maratea, che continua a riproporre l'idea Aulenti, quale contributo ha fornito l'architetto di fama internazionale, non dico allo sviluppo, perché forse non ne ha avuto neanche il tempo, ma almeno alla conoscenza del nostro centro storico?

Se fossi un elettore del Maratea leggendo le ultime esternazioni avrei davvero da riflettere:

- è contro "villone, brutte e assurde, sbagliate e smisurate", però è un dato di fatto che durante il periodo in cui era consigliere dell'Amministrazione Amicarelli si è avuto il maggior proliferare di edifici rurali; - **riguardo ai** sanpietrini lungo il Corso sostiene che chi sa sbagliare sa farlo anche da solo; - **ha avuto** l'idea dell'Aulenti, che, a parte le spese sostenute, è rimasta solo sulla carta ed abbiamo letto come.

In pratica, quando Maratea è in una maggioranza non è in grado di incidere affatto sulle scelte dell'Amministrazione. In merito alla "sanpietrizzazione", per mia conoscenza, escludendo i vari passaggi necessari per le autorizzazioni sovracomunali, la procedura normale prevede che un tecnico incaricato esegua il progetto; quest'ultimo viene esaminato dal responsabile del settore tecnico e ne ottiene il parere favorevole; infine, l'organo politico lo approva definitivamente. Quindi i passaggi sono almeno tre e non capisco, a riguardo, la frase riferita dal Maratea "purtroppo, al mondo, c'è anche chi non accetta consigli, perché sa sbagliare da solo"; a meno che non voglia farci credere che uno solo abbia racchiuso in sé i tre passaggi elencati, il che non è regolare. In merito al fatto che la politica urbanistica ed edilizia del paese è stata governata per decenni dall'Ufficio Tecnico è opportuno ricordare che fino al 1996, anno di entrata in vigore della Legge Bassanini, le concessioni edilizie venivano firmate e rilasciate dall'Assessore ai Lavori Pubblici o dal Sindaco, mi sembra strano che, pur avendo ricoperto o l'uno o l'altro ruolo sin dal '74, il Maratea abbia questi vuoti di memoria. Così rischia di passare alla storia come il Fedro del terzo millennio, anche perché nei suoi scritti i latinismi non mancano, per i contenuti lascio giudicare ai lettori.



Bene, bravi, bis!

Cala il sipario sul Gargano Festival 2.0

Splendido epilogo della rassegna artistica itinerante

Nel Porto turistico di Rodi Garganico si è consumata la finale del secondo Festival Internazionale del Gargano dopo aver fatto tappa a Vico del Gargano.

Alcune centinaia di ospiti fra artisti, giurati e media e più di dieci nazioni rappresentate sono intervenuti grazie al prezioso lavoro dei direttori artistici **Tomas Stavel e Vincenzo Vescera** (Vinvè).

A vincere il contest sono stati i **Franklin**, ex Frank Head partecipanti a Sanremo Giovani 2008. Il cantautorato impegnato di Carolina da Siena ha ottenuto la seconda posizione, terzi i variopinti Slovansky Styl dalla Bielorussia che si sono aggiudicati inoltre il premio "Comune di Rodi Garganico".

Per la danza esaltante vittoria per **Danza & Movimento** di Vico del Gargano che ha coinvolto circa cinquanta giovani e simpatici ballerini. Seconda posizione per le majorette Oskarsky ed a seguire la palestra Nenryukan con un mix di danza e karate.

Il premio della critica è andato al percussionista italo moldavo **Francesco Armocida** mentre i **Kabila**, con il loro sound orientale, hanno portato a casa il premio "Marina di Rodi Garganico", legato allo scambio culturale fra i popoli.

Sono intervenuti alla manifestazione ospiti del calibro di: **Maurizio Mastrini, Carlotta Proietti, Savino Zaba, Federica Fornabaio, Simona Molinari e Riccardo Sinigaglia**.

Non solo arte ma anche bellezza. Eletta la Miss Princess of the world per la Repubblica Ceca **Alice Kocakova**, che ha battuto la concorrenza di Lenka Hovorkova ed Eliska Batova.

Sinergia turistica a 360° con il coinvolgimento di Mattinata, Peschici, San Menaio, Vico del Gargano e Rodi Garganico.

Grande soddisfazione per **Giambattista del Conte**, patron dell'evento, che ha fatto il bilancio della manifestazione: "Abbiamo migliorato il risultato della prima edizione sotto il profilo qualitativo. L'esperimento itinerante è stato gradito dal pubblico che ci ha sostenuto fin dalla prima serata. Ringrazio l'Apt di Foggia, i comuni che ci hanno ospitato, gli sponsor ed il team di supporto, con l'augurio di fare meglio nel 2011".

Leonardo Scirpoli

Bottega del Pulito
LAVASECCO ECOLOGICO

di Rosaria Sabella

Via de Gasperi, 1/3
tel. 0884.993500
Vico del Gargano



TABACCHERIA LORY

SELF SERVICE 24 H

Ric. LOTTO n. 1607

Riv. Tabacchi n. 4

Profumeria - Pelletteria

Articoli da Regalo

Fotocopie

Servizio Fax



Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762



di Libero Stefano Miglionico

**Auto nuove ed usate
plurimarche**

Via M.M. Solimene, 4 - VICO DEL GARGANO - FG
Tel./Fax 0884.991332 - P. Iva 03582940718

Riceviamo e pubblichiamo



Egr. dott. Lauriola, direttore di Fuoriporta, dopo le varie telefonate intercorse tra alcune persone di Vico da Lei segnalatemi, il silenzio più assoluto ha avvolto ogni minima iniziativa ed ogni entusiasmo. Non so, sinceramente, come giudicare ciò se non partendo dalla storica indifferenza vichese, più volte da Lei stesso condannata (anche nell'ultimo numero di Fuoriporta). Tutto ciò mi demoralizza, ma mi incita di più e mi incoraggia ad andare in controtendenza e così desidero farLe sapere quali e quanti siano stati i traguardi da me raggiunti dall'inizio di quest'anno.

Incominciamo da TACCO & SPERONE, la nuova rivista edita dall'Associazione Regionale Pugliesi che nel primo numero, nel gennaio u.s. ha pubblicato due pagine scritte da me sul trofeo di New York attribuito a Vincenzo e sull'affetto ricevuto da parte degli italiani durante la nostra sfilata del Columbus Day.

Poi due Premi Speciali a Tirrenia (Pisa) per una poesia d'amore sia di Vincenzo a me, sia mia per lui.

Nel mese di febbraio SIPARIO, la storica rivista teatrale, ha pubblicato il radiodramma Autobiografico "GERARDA" sempre di Vincenzo e che parla della nascita del nostro amore, come sa durato 36 anni e ancora vivo.

Ho presentato, il 14 marzo scorso, presso il prestigioso Palazzo Cusani che ospita il Circolo Ufficiali dell'Esercito Riunito, un pomeriggio recitando poesie, racconti, facendo ascoltare musiche, cantando tre canzoni e narrando naturalmente la storia mia accanto ad un uomo tanto dotato e tanto sfortunato. Ho tenuto analogo recital presso L'Oasi del Teatro alla Fontana e sono stata ospite della Compagnia del The

(www.compagniadeltthe.it/eventi.html) che ha organizzato un incontro facendo l'interessante ed inedito accostamento fra Federico II di Svevia e Vincenzo Di Lalla. Due

storie diverse, due intelligenze vivide, intuitive e due vite finite in modo amaro e crudele. Tutti questi incontri, hanno avuto un esito più che lusinghiero: i lavori che via via ho ed abbiamo presentato hanno riscosso grande ammirazione, successo ed entusiasmo.

Nei giorni scorsi poi mi è stata fatta un'interessante intervista sulla Gazzetta Della Puglia che trovo dolcissima e mi inorgolisce.

Dulcis in fundo, nei giorni scorsi sono stata in Crociera toccando Savona, Napoli, Malta, Corfù e Dubrovnik. Ebbene, al largo di Dubrovnik ho ritirato un Primo Premio per Vincenzo per il testo (bellissimo) di una sua canzone ed un Primo Premio per un mio racconto. Il tutto è stato tradotto nell'antologia del Premio, in croato e consegnato alla Biblioteca di Dubrovnik, nonché alla Biblioteca di La Valletta dove una delegazione di poeti (tra cui la sottoscritta) ha consegnato l'antologia che così resterà a disposizione anche a Malta.

Mi sembra che tutto ciò sia veramente l'opposto

di quanto fa Vico per il suo "gioiello", ma si sia pur certi che io non demordo: promuovo e mi muovo!

L'intervista della Gazzetta, dovrebbe essere pubblicata anche su un periodico di Foggia: IL ROSONE; magari Lei riesce a trovarlo e a farmene avere copia.

Oggi ho saputo che Vincenzo si è aggiudicato un Terzo Premio per una poesia e andrò a ritirare il premio ad Amsterdam, presso la casa di Anna Frank.

Quando c'è il materiale su cui lavorare e c'è la volontà...

Come vede, Le invio solo la fotocopia di Tacco e Sperone, perché ne ho tre copie in quanto ne hanno stampate poche e l'originale la invio ad Afferrante perché la tenga alla Biblioteca; degli altri invece ne ho un buon numero.

Sempre augurandomi che Vico si svegli e si ricordi di avere un artista da onorare, la saluto cordialmente e mi scuso per il disturbo che Le ho arrecato, ma a qualcuno devo pur far sapere quante soddisfazioni ho avuto in questi quattro mesi! Grazie e saluti. Marilena Verri

Vico del Gargano, 21 maggio 2010

Al Signor Sindaco

Al Direttore di Fuoriporta

Mi rivolgo alle istituzioni del Comune.

Mi dovete spiegare: i marciapiedi sono per le persone o per le macchine?

Questo paese è incivile e menefreghista!

Ieri sera mi stavano investendo in via Carmine, dove le macchine hanno preso il posto dei pedoni. Dove sono quelli che devono controllare e non lo fanno? Dormono o se ne fregano?

È una cosa vergognosa, e non solo in via Carmine! Anche via della Resistenza è nella stessa situazione.

Come la mettiamo? Visto che non c'è l'educazione in questo paese, allora perché non mettete le barrette?

Spero che vogliate prendere provvedimenti, altrimenti mi dovete spiegare perché le macchine sui marciapiedi possono stare! Si è invertita forse la legge?

Ho fatto delle foto di tutto questo. Se qualcuno non ci credesse — e se mi girerà la testa — le manderò al Prefetto.

Lina Cardone

Stimatissimo Direttore, ci sono voci che dicono che stia in progetto la pavimentazione e la riqualificazione di Piazza San Domenico. Piazza San Domenico è la piazza che rappresenta la nostra città, la sua storia, le sue culture e i suoi valori. La piazza principale è il luogo della narrazione degli aspetti più significativi del paese, il luogo che racchiude edifici di alto valore simbolico, il luogo della memoria qualificante dove il vichese deve riconoscersi e dove deve sentirsi fiero ed orgoglioso. La **Piazza di VICO** deve essere prima di tutto **vichese** ed è opportuno che i vichesi contribuiscano alla riqualificazione della loro piazza. E' rispetto verso tutti ascoltare in un incontro pubblico le proposte dei cittadini, proporre nelle scuole il tema in discussione facendo realizzare dei disegni ed invitare chiunque ad un contributo di idee. Affidare al solo progettista l'ideazione, escludendo la cittadinanza, è irragionevole, sa di **"apparare"** e di privatistico. Questa appartenenza a VICO ed al Gargano è data dai modi costruttivi popolari vichesi documentate dalle foto storiche e da quelli ancora esistenti, dai materiali locali, dalle estetiche colte che l'hanno configurata nel corso dei secoli e dall'immissione nella piazza, anche, di brani del territorio che circondano la nostra città. La ricchezza culturale sta nella diversificazione degli elementi che compongono la Piazza, evidenziandone quelli esistenti in loco, esaltandoli ed immettendo quelli presenti nei dintorni. La Piazza per essere vichese deve essere realizzata dalle mani delle maestranze vichesi, affidando a tanti la costruzione di un pezzo, di un riquadro della pavimentazione o del brano di roccia. Molti devono poter dire "questo riquadro l'ho fatto io". La Piazza per essere VICHESE deve essere unica tra i comuni d'Italia, non deve avere nulla che sia copiato da altri luoghi. Sono da evitare spaesamenti che contaminerebbero la sua unicità. L'immissione di ogni elemento estraneo risulterebbe una rinnegazione dei caratteri che tipizzano la nostra città ed un tradimento verso le maestranze del passato che l'hanno costruita. Va evitato ciò che è avvenuto per la pavimentazione di Corso Umberto, incupito da materiale tetro, straniante e da "opus" squalificante. Nella piazza c'è bisogno di intervenire, soltanto, per modificare **la scalinata di accesso al sagrato** riducendo l'altezza delle alzate degli scalini, il resto è scialbo ma è ancora funzionante. Se le istituzioni preposte ed i gruppi culturali dovessero disattendere a questa indicazione le chiedo che lei come direttore di FUORIORTA si faccia promotore di incontri e di dibattiti nella Sala Consiliare e sul suo giornale.

Gianni De Maso



**centro dentale
dentistar**
di Damiano Draicchio

via Filippo Turati, 1/3
Vico del Gargano

www.dentistar.it
drada@tiscali.it

**0884.991966
328.5827836**

protesta, ai tentativi di "conquista" di questo promontorio, si stanno verificando spontaneamente, quasi quotidianamente. Un solo rammarico: Non si nota, in prima fila a difendere il territorio, come sarebbe invece auspicabile, la presenza, l'impegno determinato e concreto, senza riserve dell'Ente Parco. Malgrado tutto questo, possa rappresentare un serio grave attentato al proprio territorio di competenza e alle zone limitrofe. Per la verità, senza voler entrare nello specifico (demandando a chi di competenza una opportuna analisi del fenomeno) trovo deludente e inconcepibile questa colpevole latitanza sul territorio, da parte di questo Ente, che tanto aveva fatto ben sperare negli anni della sua nascita. E' singolare comunque che oggi, tutti si pongono la stessa domanda (palesamente o in sordina): **L'Ente Parco del Gargano c'è ancora? Dov'è? E' diventato un altro inutile carrozzone alla stregua dell'altra ben nota (per fortuna defunta) Comunità Montana?** Io penso proprio che sia ora di dare un segno tangibile e concreto della propria ragione di esistere di questo Parco! Questo, non solo per i tentativi di assalto al nostro mare, ma anche per la tutela, lo sviluppo e la promozione concreta di questo territorio che, ormai da anni, aspira a un proprio e adeguato modo di esserci.

Comunque, per tornare alle **proposte oscure**, questa volta voglio esprimere un sincero plauso, in primis, alla nostra Amministrazione Comunale che, in questo caso, senza alcuna titubanza, ha espresso un **secco parere negativo** alla richiesta da parte della Soc. ECOPOWERNET s.r.l. di Varese. E' pur

vero che in queste cose gli enti locali (Comuni, Provincia, Regione e Ente Parco... se c'è) non hanno potere determinante di veto, ma se l'azione è decisa e congiunta, non vi è Ministero dell'Ambiente che tenga e che possa assumersi la responsabilità di decisioni insane.

Comunque, stesso parere negativo hanno dato anche gli altri due Comuni interessati. A questi si è aggiunto, ancora una volta, il **Comitato per la Tutela del Mare del Gargano** che ha espresso, come in precedenza, la sua totale contrarietà a un progetto che risulterebbe semplicemente devastante per il nostro sperone d'Italia.

Ciò detto l'unica nota ancora **stonata**, purtroppo, è quella del **Comune di Ischitella** che pare voglia ancora perseverare in un progetto assurdo e irrealizzabile, proposto dalla Soc. S.E.V.A. s.r.l. di Aosta per un megagalattico offshore, a pochi chilometri dalla costa di Foce Varano.

Per venire ora a qualcosa, più di prossimità (si fa per

dire), pare sia in essere una progettazione, per la verità molto limitata, inerente il sagrato di piazza S. Domenico. Ci si augura che i tecnici incaricati e l'Amministrazione Comunale vogliano far conoscere (con un pubblico dibattito, prima dell'attuazione) alla cittadinanza i particolari del Progetto Esecutivo! Auspicabile comunque che, tale eventuale opera, non sia a se stante, ma integrata in una visione più ampia di progetto di adeguamento dell'intera Piazza S. Domenico. Che non diventi un qualcosa che possa poi risultare incompatibile con il completamento successivo, ma tale che un giorno l'insieme, possa davvero rappresentare questo paese nella sua effettiva essenza e peculiarità. Chiedo scusa a coloro che stanno lavorando a tale progettazione, ma i timori non sono del tutto ingiustificati. Di interventi inopportuni e impropri e di come si possa buttare inutilmente del denaro pubblico, ne abbiamo già una recente triste esperienza...

Buon lavoro!

 **Lo Sueno Osteria**
NUOVA GESTIONE
info: 0884.991499
333.9814772 - 320.9347873

 **SCARPEDIEM**
PELLETTERIA CALZATURE

 **NUOVI ARRIVI**



Ischitella (FG) Via Giacomo Matteotti, 29
tel. 0884.355202

di A. Elia Di Spaldro
Vico AGRICALOR

Stazione di servizio:
c.da Vedatiglia - Vico del Gargano
tel. 0884.994657

Deposito Carburanti:
agricoli - riscaldamento - autotrazione
C.da Passarella - tel.fax 0884.993909

Impianto carburanti marini:
via Marina - Porto di Peschici
tel. 338.5860190 - 340.6275272



 **Istituto VIGILANZA GARGANICA**
servizi di vigilanza generica
piononamenti
radioallarme e video sorveglianza

Centrale operativa: Corso C. Battisti, 182 - Ischitella
Sede legale: via Angelillis, c.n. - Vico del Gargano
Tel. e fax 0884.995508 - 0882.475170
vigilanzagarganica@tiscali.it

Gargano Car Service 
CARROZZERIA AUTO
di Francesco Del Conte & C.

NUOVA SEDE: CAPANNONE ZONA ARTIGIANALE - TEL. 0884.993387

Novità: ripristino fari opacizzati
VERNICIATURA A FORNO
BANCO DI RISCOTTO DIME - TINTOMETRO
AUTO DI CORTESIA

Mimmo: 339.5623869 Francesco: 339.1391986

Costruzioni edili
 **Michele Angelicchio**
cell. 339.2319520

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti,
coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno,
carpenteria, forni tradizionali, caminetti
Via G. Scaramuzza, 33 - Vico del Gargano (FG)

Luca Loreto
artigiano muratore
ristrutturazioni interni, esterni

C.da Mannarelle
Vico del Gargano
tel. 0884.991902
338.3552272
339.2349358





L'angolo dei "perché?"

a cura del Maestro Gino Monaco

Quanti "perché?" sono stati scritti ed annunciati in sette anni di impegno civico?
Quanti "perché?" hanno avuto risposta?
Quanti "perché?" hanno visto coinvolti i cittadini di Vico?
Quanti "perché?" sono stati portati in redazione?
C'è sempre un "perché?" alle cose terrene?
Il silenzio di questo mese deve far riflettere...

Sport in pillole

CAMPIONI ITALIANI
gli atleti garganici di Kempo Dankan

La finalissima di kempo dankan svoltasi Domenica 2 maggio 2010 a Bari ha visto ancora una volta protagonisti gli atleti Garganici della locale Associazione Tai Kempo Kai dilschitella. Gli importanti piazzamenti raggiunti alle qualificazioni di Febbraio hanno creato delle grandi aspettative tra i praticanti e gli appassionati. Con gli atleti: Matteo RUSSI, Giuseppe RUSSO e Carmine CARBONELLA, la Squadra Tai ha riconquistato dopo alcuni anni di attesa ancora una volta il titolo di CAMPIONE ITALIANO di Kempo Dankan. Rivelazione di questo campionato: Carmine Carbonella che dopo oltre 10 anni di assenza dal Tatami ha esordito conquistando un così importante e prestigioso Titolo Nazionale. Il "solito" Matteo RUSSI pure quest'anno col personale Secondo posto Assoluto per Kumite si riconferma ad un ottimo livello, accedendo ancora una volta agli Internazionali di Giugno WKD F(world kempo dankan federation) l'Eccellenza del Kempo Dankan, il campionato dei Campioni. Mimmo Tozzi

La A.S.D. Polisportiva San Pietro domenica 30 Maggio organizza, a partire dalle ore 9:30, presso la palestra delle scuole medie e l'adiacente campo polivalente in Via Aldo Moro, la V tappa del Torneo di Minivolley "Trofeo Ciro Mimmo".

Mx Cerro Grosso

Domenica 30 maggio 2010 a Vico del Gargano - ore 10: - V Prova Campionato Gara di motocross Regionale

Strada per Foresta Umbra - Km. 1,500 - Per info: Vincenzo 339.3719328

La pista è fatta per correre... la strada no!

Chi sale?



IL "SAN BENEDETTO NEL CUORE" 10 ASSEGNA I PREMI 2010

Per la sezione "Racconto breve" il primo premio è stato conquistato da **Grazia D'Altilla di Vico del Gargano** per "Sarà stata una follia?"

L'importante evento culturale, giunto alla sua terza edizione, è promosso ed organizzato da Daniela Bruni Curzi, apprezzata poetessa nativa della terra di Leopardi, nota soprattutto per aver introdotto nel mondo letterario nazionale l'arte



della composizione foto-poetica, dove versi ed immagini trovano un originale ed appassionante connubio. Delicato e molto sofferto il verdetto della giuria, composta da personalità provenienti da tutt'Italia, che ha dovuto esprimersi su molteplici opere di livello eccezionale, a conferma della qualità che ormai caratterizza questo concorso.

La nostra Grazia conquista nuovamente prestigiosi e meritati premi. La redazione è davvero felice di condividere il successo con la brava collaboratrice, apprezzata e riconosciuta soprattutto in altri paesi.

Chi scende?



Conoscete il paese di nessuno? Nessun problema ve lo presento io! E' un paese, in cui nessuno si interessa, se sparisce o viene rotto qualcosa, se per caso va a fuoco il bidone della spazzatura e i cani perché affamati, rompono le buste accomodate affianco ai bidoni sporcando la strada. Il paese in cui se dei ragazzacci, per sentirsi più grandi o per sentirsi più realizzati al cospetto di...buttano calci a panchine e cestini, finché non cadono a terra, e nessuno vede niente o per lo meno gli dice niente... Ma è anche il paese dove qualcuno si lamenta... "e si!" perché i ragazzi vanno via e non tornano più, perché non c'è niente di bello per nessuno, perché siamo rimasti indietro di 30 anni ecc... E' anche il posto, in cui tutti sono maledettamente gelosi di qualcuno, che fa qualcosa o fa parte di qualcosa, rispetto a chi preferisce non fare niente, perché è troppo comodo vegetare! E per non angosciarsi del suo dolce far niente, preferisce mettere in cattiva luce quel qualcuno che fa qualcosa o almeno tenta di fare qualcosa! Infine è il posto in cui tutti almeno, in qualcosa sono in totale accordo: vogliono un manto stradale nuovo. E che se si trovassero al posto di... farebbero... "Peccato però che nessuno fa!" Ecco a voi: "Il paese di nessuno, qualcuno e tutti!!"

Enza Baldassarre

PRIMIGI
BACI Kids
balducci
CIAD BIMBI
i Gianburrasca
ABBIGLIAMENTO 0-12 ANNI

Via N. Sauro, 19 - Ischitella -
Calzature dai primi passi ai sandali di tendenza, garantite da eccellenti marchi storici.
MaraMeo propone inoltre una collezione di abbigliamento tra abiti, accessori e creazioni per le cerimonie da 0 a 12 anni
via N. Sauro, 19-Ischitella-

Brighton uomo
Teli da mare

OROBLU
BEACHWEAR

Triumph

navigare
beach 2010

Vacanze Italiane

Biancheria Pupillo
Collezione mare 2010
Via Papa Giovanni, 103 tel. 0884.993750
VICO DEL GARGANO

a Vico del Gargano Via Papa Giovanni, 103 tel. 0884.993750

Pupillo biancheria

Biancheria da corredo Intimo e pigiama
Uomo - donna - bambini
Tessuti e tendaggi
Corredini per neonati - Giochi Chicco
Merceria
Solo sui prodotti igiene Chicco sconto del 40%

Triumph, Plaitex Wonderbra, Sloggi, Cagi, Perofil, Ragno, Alba, Fila, Maristella, SiSi Omsa, Cotonella, Prima Classe A. Martini, Trussardi, Gabel, Somma, Caleffi, Pier Cardin.
Batteria da cucina
piatti, bicchieri e posate Pier Cardin.
Nuovi arrivi trapuntini estivi

Tecnoimpianti

ASSISTENZA TECNICA VICO DEL GARGANO
IDRAULICA - GAS
RISCALDAMENTO CONDIZIONATORI

MICHELE 338.8960216
FELICE 338.2170374

delta srl

Ma come si fa a formare una nuova mentalità?! Che cosa serve?! Da dove si comincia?! Chi può farlo?!

Gli interrogativi sorgono spontanei di fronte a un'idea così tanto ambiziosa quanto aleatoria, per certi aspetti... "Formare una nuova diversa mentalità!" Ma forse è possibile tranciarli tutt'un colpo e tutti insieme questi interrogativi, ponendo la questione sotto altra forma e creando un parallelismo tra "mentalità" da un lato e "segnali" dall'altro, dove per segnali s'intendono gli elementi che rendono evidente quel particolare modo di pensare e di vedere e che nello stesso tempo lo confermano. Meglio, però, ricorrere a degli esempi.

1) Si vuole formare la mentalità della raccolta differenziata? Bisogna disseminare segnali: ossia creare gli appositi spazi (i vari bidoni) ma soprattutto svuotarli e lasciare differenziati i rifiuti... Come si fa a maturare nella gente la convinzione che differenziare i rifiuti è una necessità se i bidoni di plastica, carta vetro non vengono svuotati con regolarità e se il tutto una volta raccolto viene rimescolato insieme?!

2) Si vuole formare la mentalità del rispetto dell'architettura del centro storico? Bisogna disseminare segnali: ossia verificare i progetti e bloccare dove non corrispondono a determinati requisiti. Ma come si fa a far maturare nella gente la convinzione che la specificità di certe costruzioni salvano l'unicità del nostro borgo se chi dovrebbe tenere gli occhi aperti di fatto li serra entrambi, e

se forse non sono state stabilite neppure delle norme di riferimento? 3) Si vuole formare la mentalità dell'utilizzare strade e marciapiedi in modo civile? Bisogna disseminare segnali... ossia "ripresendere" e far comprendere che esistono norme e ruoli precisi..

Come si fa a far comprendere che strade e marciapiedi non sono spazi personali bensì luoghi di comune utilizzo regolamentati da precise norme, se l'esistenza di tali norme di fatto non viene ricordata?!... Purtroppo cosa indispensabile, dal momento che coscienza e autocontrollo e consapevolezza dell'appartenere a un paese con strade e marciapiedi, che non sono di proprietà personale, sono caratteristiche in costantelatanza....

Di esempi se ne potrebbero elencare in quantità numerosa. Alla base ci sarebbe sempre la mentalità da un lato, quindi il comportamento consequenziale, e dall'altro la necessità di un "controllo". Un controllo inteso, ovviamente, non in senso coercitivo ma come "riallineamento" su binari che ci appartengono in quanto persone che civilmente vivono insieme un paese e un territorio.

I segnali di cui si accennava altro non sono che elementi di questo controllo, che potrebbe definirsi anche supervisione o semplicemente "buon esempio". Per meglio semplificare: se un genitore vuole formare la mentalità nel proprio figlio che il fumo e il bere sono condotte nocive alla salute, non

deve forse darne innanzitutto l'esempio e, non dire ad es. "non fumare", mentre tra le dita sta stringendo una sigaretta?

E non deve forse "controllarlo" e quindi riprenderlo al momento opportuno?! Certamente il confronto delle situazioni non è proprio calzante, ma serve a sottolineare che intorno a un'idea, quale può essere anche quella grandiosa di "formare una mentalità", si devono articolare una serie di azioni concrete e soprattutto COERENTI per evitarne l'inquinamento o peggio ancora l'impossibilità a priori di renderla reale...

Le conclusioni?! Beh, potrebbero essere varie e diverse: una per ognuno di noi. Per questo sarebbe interessante conoscerle...almeno qualcuna....le pagine di Fuoriporta sono sempre a disposizione di tutti e, magari, suggerire tra i vari segnali da poter utilizzare in relazione a specifici settori, anche qualche idea per creare la "mentalità" del rispetto almeno nel cimitero... se la coscienza personale non funziona, cosa bisogna fare per evitare che vengano rubati i fiori davanti a una tomba per portarli su di un'altra e perderli strada facendo per la fretta o forse per un minimo timore di essere scoperti?!

...A tale condotta, c'è un unico commento... combaccia con il vostro?

Fuoriporta gratis

Direttore Resp.: Michele Lauriola
Redazione: Grazia d'Altìlia, Valentino Piccolo, Grazia Vitillo, Gino Monaco, Lazzaro Ferrante, Michele Giglio, Enza Baldassarre
Fotoreporter: Felice Mastromatteo
Internet: Flavia Sciotta
Aut. Trib. di Lucera n. 108 del 28.10.02
stampa: Tipografia Lauriola
Legge sulla Privacy 675/96 e 196/03 rispettata
I dati personali non saranno ceduti a terzi
La collaborazione è sempre gratuita
www.fuoriporta.info C.I.T. IL 23.05.2010

D'Amato infissi

di Carantonio D'Amato



- * Lavorazione ferro e alluminio
- * Legno-alluminio - * Pvc
- * Acciaio inox
- * Carpenteria in ferro

Via Matassa - 339.7358270 - 340.6230453
VICO DEL GARGANO



Al

Quadrifoglio

di Libera Maria Matassa

Profumi delle migliori marche

Detersivi ed articoli per la pulizia
a prezzi davvero speciali

Via del Risorgimento, 60 di fronte l'Ufficio Postale di Vico

Onoranze Funebri * Piante e fiori



Galullo

di Antonietta Lauriola

Corso Umberto, 99 - VICO DEL GARGANO

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

Oreficeria

Argenteria - Orologi

Coppolecchia

Un nuovo negozio, dove qualità, competenza e prezzi sono la nostra forza!
Via S. Filippo Neri, 6/b - 0884.993605
Vico del Gargano

OROLOGI **TISSOT**
Bomboniere



Dental Team

Specialisti in odontoiatria

Via S. Filippo Neri, 60 Vico del Gargano (Fg)
Si riceve per appuntamento
tel. 0884.09.80.26
www.dentalteamgroup.it

Paposcia Club
Via Papa Giovanni
Vico del Gargano
Pizzeria DINNER
368.3084337 - 348.4032806

Riceviamo e pubblichiamo

Al Direttore di Fuoriporta
e al Sig. Stefano Miglionico

Con la presente riscontro la "lettera aperta" pubblicata sul numero di aprile di "Fuoriporta", per effettuare delle precisazioni, perché sia Stefano Miglionico che i cittadini tramite il giornale possano avere un'informazione il più possibile completa.

Preliminarmente mi corre l'obbligo ringraziare Stefano Miglionico in quanto è opportuno e necessario che i cittadini mettano per iscritto quanto a loro modo di vedere non va bene nella gestione del proprio paese.

Vi possono essere tre cause per i problemi che vengono evidenziati dai cittadini e sono:

1. la non conoscenza da parte di dipendenti comunali e amministratori del problema;
2. la conoscenza del problema da parte di dipendenti comunali e amministratori, ma l'impossibilità di risolvere il problema, che ha una certa rilevanza, per mancanza di soldi (dice il proverbio senza soldi non si cantano messe e nel nostro caso non si risolvono i problemi);
3. la conoscenza del problema da parte del dipendente comunale, e l'eventuale disinteresse dello stesso, a risolvere il problema.

Nei casi riportati al punto 1 e 3 evidenziare il problema per iscritto può determinarne la risoluzione e dare la possibilità all'amministratore di verificare, con il supporto dei cittadini l'attenzione dei dipendenti comunali nei confronti delle giuste esigenze evidenziate.

Il modo più veloce per non risolvere anche i più piccoli problemi è quello di rispondere "non ci sono soldi", questa è una risposta che nel caso del nostro Comune non può e non deve essere data ai cittadini, perché i piccoli problemi con l'impegno dei dipendenti

responsabili e i soldi che per i piccoli problemi ci sono, devono essere risolti.

A meno che non c'è volontà di risolverli, e a questo punto ecco che la segnalazione scritta del cittadino e l'impegno dell'amministratore che è organo di indirizzo e di controllo eletto dai cittadini, deve portare alla risoluzione del problema e al richiamo verbale e scritto al dipendente che con la sua azione omissiva ha continuato a creare un danno concreto alla cittadinanza e un danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale sotto l'aspetto politico.

Tornando al caso evidenziato da Stefano Miglionico, mi corre l'obbligo evidenziare che le affermazioni fatte:

1. "se si svolgono manifestazioni, fiere, sagre e quant'altro è sempre grazie alle capacità dei cittadini"

2. "la totale indifferenza dell'Amministrazione Comunale "... non debba essere in grado di gestire l'ordine pubblico "... ci voleva tanto ad organizzare in modo efficiente almeno le aree di parcheggio e gestire l'afflusso dei tanti visitatori presenti nei giorni di sabato 13 e domenica 14 con degli ausiliari del traffico"

3. "ma la cosa per me veramente deludente è stata notare la totale impotenza di persone che ricoprono ruoli istituzionali come l'Ass. Michele Pupillo costretto a dover apporre personalmente le tabelle che indicavano le direzioni dei parcheggi";

hanno bisogno di risposte precise, come segue:

1. Gli Amministratori Comunali si sono sempre posti in un'ottica di collaborazione, nei limiti del possibile, con i privati quando vogliono organizzare delle manifestazioni, e questo è dimostrato sia dal supporto finanziario che

l'amministrazione eroga nei confronti di chi organizza manifestazioni, sia nel supporto logistico quale la disponibilità di strutture pubbliche che vengono messe a disposizione, sia il supporto di collaborazione anche fisica da parte dei vari assessori e consiglieri delegati, che sostituiscono molte volte il personale comunale che non c'è, o che deve rispettare gli orari contrattuali, facendo assessori, consiglieri, e anche facchini, trasportatori, attacchini, banditori, pulitori, questuanti;

2. In merito alla Fiera di San Valentino l'Amministrazione Comunale con atto di giunta nr. 5 del 15.01.2010 dopo aver svolto tutti gli adempimenti tecnici ha deliberato lo svolgimento della Fiera. Tra gli adempimenti tecnici vi è anche l'acquisizione temporanea del suolo da parte dei privati, l'acquisizione di un finanziamento da parte della Regione (per la prima volta) a seguito di richiesta fatta a settembre 2009, l'erogazione di un contributo per il riscaldamento della fiera, il supporto logistico all'organizzatore per le esigenze organizzative, e grazie anche all'Amministrazione Comunale nell'anno 2010 la fiera di San Valentino di Vico del Gargano ha avuto per la prima volta il riconoscimento di fiera a carattere regionale con l'inserimento nel calendario fieristico;

3. Occorre evidenziare e precisare che l'organizzazione dell'ordine pubblico, dei parcheggi, della segnaletica non è compito degli amministratori, ma è compito del Comandante dei Vigili Urbani, il quale con i vigili a disposizione, e le attrezzature a

disposizione, considerato che il programma per lo svolgimento della settimana valentiniana, tra cui la fiera era noto da tempo, doveva organizzare il servizio di ordine pubblico, vigilanza e segnaletica.

Pertanto se vi è stata una disfunzione per quanto sopra, non va imputata agli amministratori comunali, ma al Comandante dei Vigili Urbani che non ha posto in essere quanto necessario per fare in modo che non si verificasse, quanto giustamente Stefano Miglionico ha evidenziato;

Il sottoscritto Michele Pupillo, Assessore del Comune di Vico del Gargano non ha potuto far altro che **sollecitare, con telefonate** al Comando dei Vigili Urbani nei giorni di Giovedì, Venerdì e sabato pomeriggio, la presenza di un vigile vicino l'accesso all'ingresso della Fiera; e constatando la non presenza di alcuna segnaletica, far predisporre con urgenza dei cartelli segnaletici di parcheggio dalla Tipografia Lauriola e apporli personalmente, con l'aiuto di Giovanni Miglionico. (come tu Stefano ben sai) Domenica pomeriggio alle ore 18.00 ho constatato la non presenza di Vigili vicino la fiera e in paese, e il lunedì successivo dal foglio di presenza dei vigili ho constatato che **domenica pomeriggio non era stato messo di servizio nessun vigile urbano**. Ogni ulteriore considerazione in merito la lascio a te Stefano e ai cittadini di Vico.

Considerazioni finali, tutte le colpe sono rivolte sempre al Sindaco e agli Amministratori di turno, invece penso che le colpe quando ci sono vanno indirizzate a chi ha fatto in modo con il proprio comportamento, di determinare delle disfunzioni, che all'occhio

del cittadino vanno imputate sempre agli amministratori. Gli amministratori diventano colpevoli nel momento in cui i cittadini collaborano per iscritto a evidenziare problemi, disfunzioni, cattive abitudini di alcuni dipendenti pubblici, e gli amministratori non attivano i conseguenti provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti pubblici che effettuano delle inadempienze immotivate. Da soli non si va da nessuna parte, i miracoli li fanno i Santi, gli amministratori con la collaborazione di tutti possono amministrare meglio gli interessi di tutti.

Ultima informazione. In data 13 maggio 2010 è pervenuto al protocollo del Comune di Vico del Gargano atto di citazione in giudizio presso il Giudice del Lavoro di Lucera, da parte del Comandante dei Vigili Urbani Francesco delli Muti, nei confronti del Comune di Vico del Gargano per l'annullamento di provvedimenti disciplinari quali la censura, e la richiesta della immediata cessazione di condotte vessatorie e mobbizzanti nei suoi confronti da parte e dell'Amministrazione Comunale, con la richiesta del pagamento della somma complessiva di **euro 130.298,56** a titolo di danno professionale e all'immagine, oltre che alla dignità personale.

Il Comune di Vico con delibera di Giunta si è costituito in giudizio.

Considerato che i soldi che chiede il Comandante dei Vigili di Vico sono soldi di tutti i cittadini di Vico, credo sia giusto informare i cittadini di quanto sopra e di quanto succederà in merito.

L'Assessore alle Attività Produttive, Personale, Bilancio e Tributi Michele Pupillo



di Carmine Pupillo e Michele Giglio s.n.c.
impiantistica
.Impianti idraulici .Riscaldamento
.Gas .Irrigazione
Via Risorgimento, 23 - Vico del Gargano (Fg)
tel. e fax 0884.355165
338.8879719 Carmine
349.4550642 Michele



artigiano muratore
Giuseppe MANICONE
lavori per ogni esigenza
ristrutturazioni accurate
Franco: 328.8080134
Giuseppe: 328.0561394



Magic point
di Maria Anna Tusino
Corso C. Battisti - **Ischitella**
cancelleria
articoli da regalo
edicola...e
tanti libri per tutti



Calzature da Elisabetta
Via Risorgimento, 46
Vico del Gargano (Fg)

SPECIALE 1° MAGGIO A VICO DEL GARGANO

Un 1° maggio 2010 davvero speciale quello appena passato, con manifestazioni culturali e canore che hanno fatto ricordare i fasti del passato. Per onorare la memoria di chi ha dedicato una vita intera al lavoro ed ai lavoratori, abbiamo voluto pubblicare le testimonianze di Mimì Afferante e Peppe d'Avolio.

Ricordo di

Cecchino e Michele

Cecchino e Michele hanno ben rappresentato la mobilità sociale degli anni '70 e '80 a Vico del Gargano, cioè la parte meno abbiente della popolazione: inoccupati, disoccupati e braccianti.

Gli artigiani, i commercianti e i piccoli proprietari terrieri avevano altri referenti: Ciccillo Principe per i primi, Leonardo Galullo per i secondi e Ciccino Pupillo per i coltivatori diretti.

Tra Cecchino e Michele il primo vestiva il ruolo dell'intellettuale e mostrava "ciò che potea la lingua nostra" adattata all'idioma locale; il secondo, parco di parole, risultava, invece, attivo nell'organizzazione degli appuntamenti canonici: festa del primo maggio, cortei antifascisti ed antiterrorismo, riunioni e scioperi unitari proclamati dalle associazioni sindacali.

A nessuno dei due mancava la passione e la tensione ideale, l'impegno e la continuità nel rappresentare gli interessi dei rispettivi sindacati e si battevano uniti e concordi per "strappare" giornate lavorative alle istituzioni locali: il Comune e l'Amministrazione del Demanio Forestale.

Il percorso era sempre lo stesso: ad ottobre richiesta al Sindaco per impiegare i braccianti per la pulitura dei tratturi e dei boschi comunali (famosa la frase di Cecchino "nella Pineta Marzini non ci passano neanche i serp' d' macchje") a cui seguiva la richiesta di convocare con urgenza il dott. Pietro Lauriola, amministratore del Demanio Foresta Umbra, presso la Casa comunale per una riunione congiunta con il

sindaco e la giunta.

In tale incontro le richieste al dott. Lauriola seguivano il solito canovaccio: abolizione del divieto di raccolta del p u n g i t o p o ; autorizzazione al taglio boschivo delle piante martellate; messa a dimora di nuove piante per la riforestazione, al fine di dare sollievo alla disoccupazione e bracciantile vichese senza privilegiare i lavoratori di Monte Sant'Angelo.

A giugno, altra riunione al Comune con la partecipazione del dott. Lauriola, per organizzare il servizio antincendio estivo attraverso l'assunzione di vedette guardiafuochi dal locale Ufficio di Collocamento, procedura che non risolveva del tutto il problema di salvaguardia ed incolumità del patrimonio boschivo, perché lasciava senza incarico alcuni non iscritti nelle liste del predetto Ufficio e che, invece, potevano rappresentare un potenziale pericolo per eventuali incendi dolosi.

Ricordo, a tale proposito, che nell'estate del 1978 si convenne, d'intesa con Cecchino, Michele e il maresciallo della locale Stazione forestale orlando Forte, di assumere direttamente un gruppo di braccianti, ai quali sarebbe stata corrisposta una indennità giornaliera ridotta a fronte della disponibilità ad essere utilizzati come pronto intervento in caso di incendio.

Questo gruppo fu impiegato una sola volta, per due ore, per lo spegnimento di un principio d'incendio nel tratturo Scaramuzzo.

Da parte di alcuni componenti del gruppo suddetto, al termine del servizio antincendio, fu sporta formale denuncia al Sindaco per non aver

corrisposto quanto previsto dal contratto collettivo nazionale per i braccianti.

Michele, condividendo l'azione legale promossa, incaricò il legale del Sindacato CGIL a sostegno delle pretese dei braccianti.

Il processo si svolse e vide soccombente l'Amministrazione Comunale.

Cecchino in questa circostanza disapprovò l'azione giudiziaria intentata da "questi nulla facenti" e non condivise il supporto dato da Michele attraverso la sua associazione, ritenendo che dovesse essere onorato "l'impegno preso tra galantuomini".

In un'altra circostanza Cecchino prese le distanze da un'azione intrapresa unilateralmente da Michele.

Le corriere dell'allora FTM facevano capolinea in piazza San Domenico. Più volte, venne rappresentata dalla Società al Sindaco, la difficoltà degli autisti di rispettare gli orari di coincidenza con il treno presso la stazione di San Menaio, in quanto in via Di Vagno, a causa della sosta dei veicoli su uno dei due lati e il doppio senso di marcia, all'epoca vigente, si creava un ingorgo di traffico causando i lamentati ritardi.

L'ordinanza, che vietava la sosta in via Di Vagno, su sollecitazione da parte di alcuni negozianti della suddetta via, venne contestata da Michele con una richiesta di ritiro, ma non da Cecchino.

Contro il rifiuto del Sindaco, che si disse convinto della necessità dell'ordinanza, e che, a suo avviso, era sostenuta e voluta anche dai cittadini vichesi, Michele organizzò una raccolta di firme.

Così come Vittorio Emanuele II sosteneva che un cavalierato ed un sigaro non si nega a nessuno, Michele, sicuro del fatto che anche a Vico una firma non si nega mai a nessuno, raccolse una notevole quantità di adesioni alla sua iniziativa.

Si presentò al Sindaco richiedendo il ritiro



speciale

Centro Spesa

SUPERMERCATO

di Viale S. Pietro

Macelleria Salumeria
Frutta e verdura

tel. 0884.994794

Vico del Gargano

Pane e pomodoro

...non solo Pizzeria

nuova apertura in via salita della Bella

a Vico del Gargano
info: 333.5902025

Domenica:
taralli di patate

* Patatine fritte
* Panzerotti
* Panini

* Paposce
* Piadine
* Fritto misto

MATERIALE EDILE

IdroSanitari

TERMIDRAULICA
FERRAMENTA
ARREDO BAGNO ARREDO

info: 0884.991989

Contrada Mannarelle Vico del Gargano

Mario
Gervasio



Controllo computerizzato della vista

Vastissima scelta - Consegne immediate
Stampe digitali su ogni supporto - Via G. Di Vagno, 37
Vico del Gargano - tel. 0884.991219 - fax

dell'ordinanza, perché dimostrò che così "volevano i cittadini".

Michele e Cecchino restano nella mia memoria e, credo, in quella della collettività vichese per la semplicità,

genuinità, spontaneità e le determinazione con cui svolgevano il ruolo di rappresentanza e difesa dei loro iscritti, pur nella diversità delle azioni.

Domenico Afferante



Michele DEL CONTE

Una vita intera dedicata ai Lavoratori di Vico del Gargano, ai poveri, ai bisognosi, alla C.G.I.L., al Partito Comunista Italiano.

Ha conosciuto il duro lavoro dell'emigrante in Germania ed ha portato nel nostro paese la sua passione per la bella politica, per il dialogo ed il confronto operoso.

Tutte le battaglie politiche lo hanno visto impegnato: dalla lotta per lo Statuto dei Lavoratori all'organizzazione degli scioperi per assicurare l'acqua e la fogna al suo paese, dalla difesa dei diritti civili all'impegno per la presentazione dei piani culturali da parte delle aziende ed in primis del Comune di Vico del Gargano.

Infaticabile, lo trovavi sempre nella Camera del Lavoro, anche a Natale ed a Pasqua, a disposizione di tutti, anche dei non iscritti.

Non era capace di avere nemici ed ha avuto la stima ed il rispetto dei suoi più tenaci avversari.

Michele andava subito al sodo negli incontri con i datori di lavoro: inutile il contenzioso, troviamo un punto di incontro, il suo slogan.

All'Amministratore della Foresta Umbra, ad esempio, chiedeva sempre il numero delle giornate lavorative che s'impegnava a garantire ai disoccupati e non chiudeva l'incontro se prima non c'era la stretta di mano per assicurare il patto concluso.

Epici gli scontri con i Sindaci di turno per l'assistenza sociale, per l'occupazione nella Colonia Postiglione e nel Campeggio di Macchia di Mare.

Ammirava i giovani studenti ed i suoi occhi luccicavano di felicità nel vedere il paese che cresceva, con i

neolaureati che sceglievano di tornare al paese, gli anziani che andavano in vacanza grazie ai piani comunali finanziati dalla Regione, la scuola media ed il liceo che formavano le nuove generazioni.

L'ho visto piangere di commozione quando nel 1973/74 vedeva la sua Camera del Lavoro (diventata la più grande della Provincia con i suoi 805 iscritti in rapporto al numero della popolazione!) riempirsi di avvocati, di docenti, di architetti, di medici, di ingegneri, dei giovaniliceali.

Con una intuizione straordinaria ha considerato i corsi delle "150 ore" come strumento per garantire la crescita culturale del mondo del lavoro: e lì a spendersi per le iscrizioni e la frequenza nei corsi serali!

Quanti posti di lavoro ha creato nella scuola Michele Del Conte e quanti nell'edilizia, battendosi per la 167 e per la nascita delle cooperative e quanti nella forestazione!

In anticipo sui tempi, ha sempre posto il problema dell'emancipazione femminile e dell'effettiva parità come impegno fondamentale nell'attività politica quotidiana.

Un padre per tutti, con una dolcezza infinita, un uomo tutto di un pezzo, con una immensa dignità ed una scala di valori vissuti senza contraddizioni: questo è stato Michele del Conte. Perciò si poteva permettere di denunciare le ingiustizie e le discriminazioni anche all'interno del Sindacato e del Partito: non poteva sopportare che ci fossero "figli e figliastri".

E' stato il più grande diffusore dell'Unità: da 50 a 100 copie ogni domenica e quando ricevette il viaggio premio a Mosca disse che forse lo meritavano altri migliori di lui: di una modestia incontentabile e di una fede senza confini!

Forte della lezione di Giuseppe di Vittorio, è stato un grande costruttore dell'unità sindacale: C.G.I.L.-C.I.S.L.-U.I.L. per lui erano una sola sigla: perciò nelle pubbliche manifestazioni era sempre in ultima fila e scompariva quando bisognava prendersi i meriti.

La sua sofferenza più grande era sempre all'apertura delle urne nelle elezioni: i voti erano sempre pochi, ma poi riconosceva che, comunque, erano più della volta precedente! E ricordava quando si doveva andare a

Cagnano Varano o a Foggia per trovare qualcuno da eleggere consigliere comunale del P.C.I.!

Il dolore più grande era la divisione della sinistra: che gioia alla vittoria delle comunali del 1985! E la manifestava solo con la luce dei suoi occhi, consapevole del lavoro che c'era da fare e delle responsabilità che bisognava assumersi.

Il suo unico svago: la caccia, al cinghiale (ed era orgoglioso di farne assaggiare una porzione a chi lo sfotteva) ed alla volpe, di cui era uno specialista: una mattina, alle 7,30, me fece trovare tre dietro la porta di casa!

Il 1° Maggio era il suo giorno di festa. Mobilitava tutti sin da febbraio e nessuno negava il piccolo contributo a Michele del Conte.

Piazza San Domenico era stracolma: l'albero della cuccagna, il comizio di Cecchino Apruzzese, la musica

dei primi gruppi giovanili vichesi, le note dell'Internazionale che ti appassionavano l'anima sono i simboli di un'epoca che non c'è più, ma che bisogna recuperare per dare forti radici alla rinascita della nostra bella comunità, sapendo innanzitutto dire semplicemente GRAZIE a chi ha scelto di sacrificarsi per gli altri senza chiedere nulla in cambio.

Grazie Michele, grazie Cecchino, come di tutti i veri grandi, di voi ci si accorge quando non ci siete più!

I lavoratori, però, ed i giovani sanno che siete sempre in mezzo a loro e li rimproverate perché devono riprendere il cammino della solidarietà e dell'impegno sociale per saper mettere a buon frutto le risorse del territorio per eliminare la disoccupazione che sta impoverendo il nostro paese.

Giuseppe d'Avolio

a Vico del Gargano

**MOBILI
D'ARTE**

Angelicchio
ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI

Riv. piccoli elettrodomestici e GAS

Via Risorgimento, 42 - 0884.994106

robertoscardicchio
fotografo

certificazione
professionale

IPP
Italian
Professional
Photographer



Una fotografia
è per sempre.



VICO DEL GARGANO - Via Di Vagno, 48

info: 0884 99 60 55 - 339 42 40 958